

Regolamento in materia di criteri di campionamento del controllo sulle dichiarazioni sostitutive richieste agli operatori economici ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023

(D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 52)

Approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.4 del 16/04/2025

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Il presente regolamento, redatto ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, disciplina i criteri e le modalità di svolgimento dei controlli a campione sui requisiti degli operatori economici dichiarati in fase di partecipazione a procedure di appalti di lavori, servizi e forniture. I controlli effettuati sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 50 del D.lgs. 36/2023.

ART. 2 - ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO

Sono soggette a controllo le dichiarazioni fornite in fase di partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture di cui all'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per valore degli affidamenti di importo inferiore a € 40.000, relativamente a tutte le informazioni inserite nei documenti di gara e alle ulteriori autocertificazioni in riferimento alle informazioni sull'operatore economico, sui suoi rappresentanti e sui subappaltatori relativamente ai seguenti punti:

1. Dichiarazione di sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 98 del D.lgs. 36/2023, relativamente all'esistenza di condanne penali, mancata corresponsione delle imposte o dei contributi previdenziali, insolvenza, conflitti di interesse o esistenza di illeciti professionali e qualsiasi altro motivo di esclusione, inserita all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
2. Dichiarazioni sul possesso dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale dell'operatore economico, inserite all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
3. Dichiarazioni sull'assenza di condanne penali contemplate dagli articoli 94 e 97 del d.lgs. 36/2023, inserite all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
4. Dichiarazioni relative al regolare pagamento di imposte e tasse nei confronti dell'Agenzia delle Entrate;
5. Dichiarazioni in merito alla regolarità contributiva in relazione agli enti di previdenza quali INPS, INAIL e vari altri.

ART. 3 MODALITÀ DEI CONTROLLI

Per gli affidamenti di valore inferiore a € 40.000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti richiesti. Il RUP provvede, entro il 31 dicembre di ogni anno, alla verifica delle dichiarazioni fornite previo sorteggio di un campione pari al 10% degli affidamenti diretti infra € 40.000 disposti nel corso dell'anno solare arrotondato all'unità superiore.

ART. 4 CONTROLLI IN CASO DI RAGIONEVOLE DUBBIO

Il controllo sulle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 94 e 98 del D.lgs. 36/2023 deve comunque essere effettuato ogni volta che sussistono ragionevoli dubbi sulla autenticità delle dichiarazioni, riscontrabili nei seguenti casi esemplificativi ma non esaustivi:

incoerenza tra le informazioni rese;

imprecisioni e omissioni nella compilazione tali da far supporre la volontà del dichiarante di rendere solo dati parziali, inidonei a consentire all'amministrazione una valutazione adeguata;

segnalazioni non anonime, puntuali e circostanziate, in merito alla presunta non veridicità delle dichiarazioni presentate all'amministrazione.

ART. 5 FALSE DICHIARAZIONI

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di 6 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 6 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applica la normativa concernente la materia con specifico riferimento al D.P.R. 445/2000 (articoli 43, 71 e 72).